



# **D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**RELATIVO ALL'APPALTO:**

**AREA TECNICA**

**SETTORE PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**Oggetto: Affidamento in concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso le sedi dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.**

---

**Art. 26 D.Lgs. n. 81/2008.**

**Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

---

Il presente documento è allegato al contratto di appalto relativo ai servizi affidati dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale a imprese esterne e ne costituisce parte integrante.



## 1. Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), redatto ai sensi del art. 26 D.Lgs 81/08, modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n. 106, per l'“Affidamento in concessione di spazi per il servizio di somministrazione di bevande e prodotti di ristorazione a mezzo distributori automatici a ridotto impatto ambientale presso le sedi dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale”.

Il servizio offerto consiste nella fornitura ed installazione di distributori di bevande calde e fredde, prodotti di ristorazione, snack e distributori di acqua microfiltrata.

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente (UNICAS) all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori, degli studenti e di tutti i potenziali ospiti o frequentatori la struttura oggetto del servizio.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento dell'appalto e le conseguenti misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze stesse.

Il presente documento viene redatto dal Responsabile del Settore Sicurezza ed approvato dal Direttore dell'Area Tecnica e Attività Contrattuali, quale committente ai fini dell'affidamento del contratto, in quanto soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008, modificato dal D.Lgs. n. 106/2009).

### DATI ISTITUZIONE UNIVERSITARIA (SEDE OGGETTO DELL'APPALTO)

Istituzione universitaria	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Sede legale	Viale dell'Università, snc - 03043 Cassino (FR)
Telefono	0776/2991
PEC:	PEC: protocollo@pec.unicas.it
Responsabile del S.P.P. (RSPP)	Ing. Aldo Russi
Rappresentante dei lavoratori (RLS)	Paolo Iovini, Umberto Bagnasco, Davide De Giuli
Incaricati Antincendio (presenti nelle sedi oggetto dell'appalto)	Addetti della Portineria, della Biblioteca, dell'Area Tecnica, del CASI
Incaricati al Primo Soccorso (presenti nelle sedi oggetto dell'appalto)	Addetti della Portineria, della Biblioteca, dell'Area Tecnica, del CASI

Le strutture sono aperte a tutti i prestatori di interesse ed al pubblico:

Apertura	07:30	Chiusura	19.30
----------	-------	----------	-------



## 2. DATI FORNITORE IMPRESA APPALTATRICE

### DATI FORNITORE

#### IMPRESA APPALTATRICE

Ditta	
Sede Legale	
Partita iva	
<b>Posizione CCIAA</b>	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Per il Datore di lavoro – Responsabile di Area (1)	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

(1) *Figura titolare di delega in materia di sicurezza ed igiene del lavoro conferitagli dal Legale Rappresentante*



### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

		Descrizione
LAVORI		NO
SERVIZI	x	L'appalto disciplina la concessione, ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 36/2023 di spazi per l'affidamento in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici, di alimenti, bevande ed altri generi di conforto, a ridotto impatto ambientale da collocarsi nelle varie sedi dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.  Il servizio comprende, inoltre, la somministrazione di acqua trattata, attraverso erogatori allacciati alla rete idrica.
FORNITURE		NO
IMPORTO CONTRATTO		

### 4. DEFINIZIONI

#### Committente:

Trattasi di colui che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

#### Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

#### Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente o presente nella sede oggetto dell'appalto (docenti, studenti, personale amministrativo) e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

#### Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali



### **Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:**

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

## **5. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Le fasi di consegna e installazione dei distributori sono impostate in modo da avere una separazione fisica tra le aree individuate per l'installazione e quella destinata alle attività didattiche (aule), laboratori, studi. Laddove non sia possibile una separazione fisica ma si rendesse necessario garantire vie di fuga, accessi agli studi alle aule o ai laboratori sarà garantita la sicurezza con la schedulazione delle attività o con apprestamenti atti a prevenire rischi.

La fase di reintegro, rappresentando una fase estremamente delicata dal punto di vista della sicurezza (e.g. distributore aperto con parti sotto tensione e parti in movimento facilmente raggiungibili) e altrettanto delicata dal punto di vista dell'igiene per il rischio biologico che può insorgere in assenza di manovre eseguite con i necessari DPI, deve avvenire garantendo una distanza opportuna dai distributori aperti di tutti ad esclusione degli addetti al reintegro dotati di guanti monouso, mascherina, idoneo abbigliamento e di quanto necessario a garanzia delle condizioni igieniche.

In generale però, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26, comma 8, D.Lgs 81/08).

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.



**Esaminato quanto sopra descritto, di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Committente:**

### **Vie di fuga e uscite di sicurezza**

Le Ditte che intervengono negli edifici dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale devono preventivamente prendere visione dei luoghi.

Essendo oggetto di appalto l'edificio, le aree di transito in fase di evacuazione devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica delle vie di fuga esterne e dei punti di raccolta. Deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

### **Informazione ai dipendenti dell'Università sede di appalto**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore dell'Area Tecnica, l'RSPP, i quali supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Qualora dipendenti o gli studenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) l'RSPP dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente, ove previsto), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività della Committenza.

### **Comportamenti dei dipendenti e degli studenti dell'Università**

I Lavoratori e gli studenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi sui distributori o sugli impianti ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

### **Procedura in caso di Emergenza**

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al **personale esterno** presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.



EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. Il segnale di evacuazione è costituito dal suono continuo della sirena acustica o verbale. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità, e la tipologia del segnale di evacuazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è <b>115 Vigili del Fuoco</b> .
Vostro comportamento di sicurezza	<p>In caso di piccolo incendio se siete in grado, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.</p> <p>Avvisate o fate avvisare gli addetti all'emergenza presenti all'interno dell'edificio, fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga e portandovi al punto di ritrovo mantenendo la calma.</p> <p><b>NOTA: DISATTIVARE PRIMA DI USCIRE LE ATTREZZATURE ELETTRICHE.</b></p>

	PRIMO SOCCORSO
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	All'interno delle strutture è presente cassetta di primo soccorso la cui ubicazione è in portineria.
Vostro comportamento di sicurezza	<p>Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Primo Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03, oppure avvisate gli addetti al 1° soccorso presenti all'interno dell'edificio.</p> <p>Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di primo soccorso o nel pacchetto di medicazione.</p> <p>Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario <b>chiamare il 118</b> Pronto Soccorso.</p>

## 6. SOPRALLUOGO CONGIUNTO – RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente provvederà ad eseguire congiuntamente all'Appaltatore sia un attento ed approfondito **sopralluogo** nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni, sia la **relativa riunione di cooperazione e coordinamento**

Il **verbale di sopralluogo congiunto, cooperazione e coordinamento**, evidenzierà i rischi connessi nell'area interessata dall'installazione dei distributori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

## 7. CLAUSOLE CONTRATTUALI



## - Osservanza di leggi e regolamenti

La ditta appaltatrice nell'esecuzione delle attività dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della Committenza.

La Ditta è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

## - Condizioni generali

Responsabilità Civile: La Ditta sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbiano causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro della Committente contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL: lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione: durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto la ditta Appaltatrice sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione, ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale;

Tessera di riconoscimento: i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento.

Cooperazione e coordinamento: ferme restando le specifiche responsabilità della Ditta Appaltatrice rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, anche durante l'esecuzione dei lavori/servizi verrà riproposto, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra la Committenza e la Ditta Appaltatrice.

Nello svolgimento dell'attività la Ditta deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente, preoccuparsi di assicurare, oltre alla propria sicurezza, anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti della Committenza.

Interventi: al termine di ogni intervento effettuato presso la Committenza al fine di fornire il servizio oggetto dell'appalto, la Ditta Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

AREA TECNICA E ATTIVITÀ CONTRATTUALI  
SETTORE SICUREZZA, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

FIRME

Il Direttore dell'Area Tecnica e Attività Contrattuali

\_\_\_\_\_  
*(Ing. Alessandro Marciano)*

L'RSPP

\_\_\_\_\_  
*(Ing. Aldo Russi)*

Il Datore di Lavoro ditta Appaltatrice

(.....)  
\_\_\_\_\_

Cassino, \_\_\_\_\_